Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

Discese Artiche

È da molto tempo che commentiamo, ci confrontiamo e pubblichiamo sull'argomento climatico, ed è apparso chiaro sin da subito che è un argomento multidisciplinare in quanto abbraccia molti campi dello scibile umano. Le

civiltà vivono e si evolvono durante i periodi caldi, stentano e regrediscono durante i periodi freddi.

La nostra civiltà è iniziata approssimativamente 12.500 anni fa al termine dell'ultimo periodo glaciale freddo, secondo i documenti storici accettati dalla storiografia ufficiale; ma se comprendiamo i tanti indizi di epoche passate prima della glaciazione di Würm ci accorgiamo che la nostra civiltà ha origini più antiche e, sempre secondo fonti non ufficiali riconduce ad una mitica età dell'oro; quando l'uomo conviveva con gli Dei. La glaciazione Würm in realtà rappresenta l'effetto prodotto dall'ultima glaciazione su una zona specifica come le Alpi o la Sierra Nevada, ma per convenzione essa viene estesa anche a livello globale come l'equivalente di ultimo periodo glaciale, il più recente periodo glaciale compreso nell'attuale era glaciale, avvenuto nel Pleistocene, incominciato circa 110.000 anni fa e terminato all'incirca 11.700 anni fa.

Fu la quarta glaciazione del Pleistocene, la prima epoca del Quaternario: ebbe inizio circa 110.000 anni fa e terminò circa 12.000 anni fa. Su tutto il pianeta Terra si verificò un abbassamento generale della temperatura e un'ulteriore espansione dei ghiacciai nell'attuale zona temperata. Durante questa glaciazione i livelli dei mari si abbassarono di oltre 120 m. Alla fine di questa glaciazione, seguì un periodo tardo-glaciale, in cui le temperature raggiunsero gradualmente i valori attuali (inizio Olocene 11.000 anni fa).

Durante questo periodo vi furono diversi mutamenti tra l'avanzamento e l'arretramento dei ghiacciai. La massima estensione della glaciazione avvenne approssimativamente 18.000 anni fa. Mentre in generale il raffreddamento globale e l'avanzamento dei ghiacciai fu simile, le differenze locali nello sviluppo dell'avanzamento e arretramento del modello rendono difficili i dettagli da continente a continente.

L'ultimo periodo glaciale viene talvolta colloquialmente indicato come "ultima era glaciale", sebbene questo uso sia inesatto perché un'era glaciale è un lasso di tempo molto più lungo di temperature fredde in cui i ghiacciai continentali coprono vaste zone della Terra, come la regione antartica. I periodi glaciali invece, si riferiscono a fasi più fredde all'interno di un'era glaciale separati da periodi interglaciali. Perciò, la fine dell'ultimo periodo glaciale non rappresenta necessariamente la fine dell'ultima era glaciale.

La fine dell'ultimo periodo glaciale avvenne circa 12.500 anni fa, mentre la fine dell'ultima era glaciale potrebbe non essere ancora avvenuta: prove indicano un ciclo glaciale-interglaciale che persiste dagli ultimi 3 milioni di anni.
L'ultimo periodo glaciale è la parte più conosciuta dell'attuale era glaciale, venne intensivamente studiato nel Nord America, Eurasia settentrionale, Himalaya e in altre regioni che in passato erano ghiacciate. Le glaciazioni avvenute durante questo periodo glaciale coprivano molte aree, principalmente l'emisfero settentrionale e, meno

estesamente, l'emisfero meridionale. Hanno nomi differenti, sviluppatisi sia per motivi storici sia per la loro distribuzione geografica:

- Fraser (nella Cordillera Pacifica del Nord America)
- Pinedale
- Wisconsiniano (nel Nord America centrale)
- Devensiano (nelle Isole Britanniche)
- Midlandiano (in Irlanda)
- Würm (nelle Alpi)
- Merida (nel Venezuela)
- Weichseliano (nella Scandinavia e Nord Europa)
- Vistoliano (nel Centro Europa settentrionale)
- Valdai nell'Europa orientale
- Zyryanka in Siberia
- Llanquihue nel Cile
- Otira in Nuova Zelanda

L'inverno torna in Nord America, il fiume Songhua si congela in Cina e la fresca neve primaverile colpisce le Hawaii

Pubblicato il 14 aprile 2021, di Cap Allon

L'output del Sole non è costante, nonostante ciò che l'IPCC vorrebbe far credere: le sue emissioni sono modulate dai suoi pianeti (vale a dire le congiunzioni di Saturno, Giove, Terra e Venere) a causa degli effetti gravitazionali interagenti, e anche da meccanismi interni.

L’attività è stata storicamente bassa negli ultimi anni e si prevede che la sua produzione diminuirà ulteriormente con il progredire nei cicli solari 25 e 26.

L’inverno torna in Nord America

Dalle Montagne Rocciose alla costa orientale, la normale progressione primaverile verso il clima più caldo è destinata a subire una grave battuta d’arresto, riferisce il WP, poiché una violenta esplosione artica provoca una rara gelata ad aprile in alcune aree del Nord America.

Si prevede che forti nevicate distruggeranno molte aree nei prossimi giorni e settimane, comprese le Montagne Rocciose e l’interno nord-orientale, con la maggior parte delle aree comprese tra temperature che assomigliano più da vicino a quelle di febbraio / inizio marzo rispetto a metà-fine aprile.

Ecco l’ultima corsa di **partenza della temperatura** GFS dal 14 aprile al 30 aprile:

GFS 2m Temp Anomalies 14 aprile – 30 aprile [tropicaltidbits.com].

E sotto c’è la **nevicata** prevista per il resto del mese, che sembra da record per il periodo dell’anno, in particolare dentro e intorno a The Rockies e Great Plains, così come il nord-est:

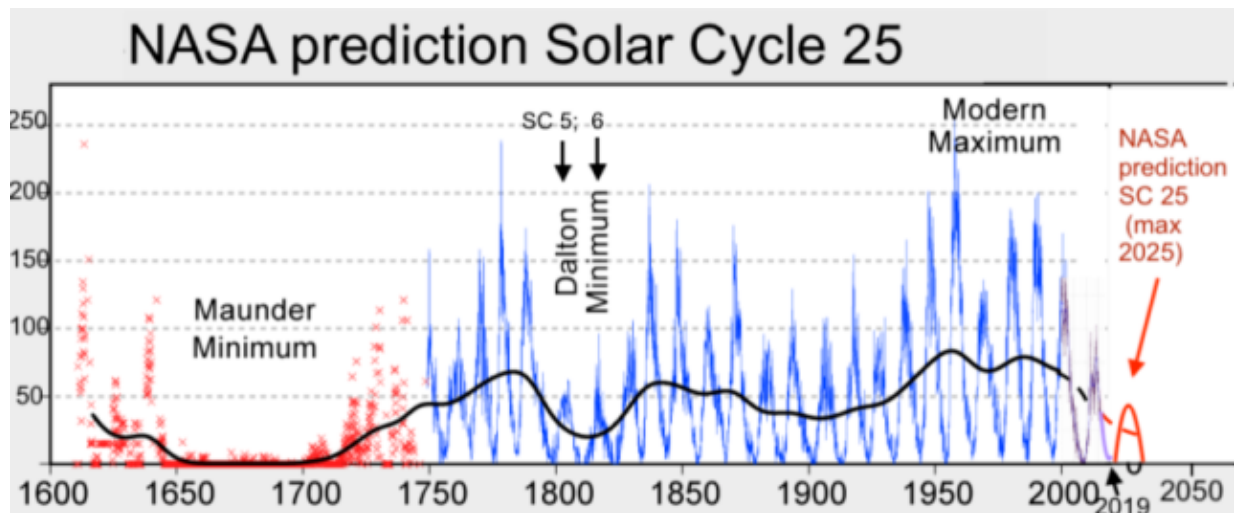
GFS Total Snowfall (pollici) dal 14 aprile al 13 aprile [tropicaltidbits.com].

Ancora una volta, il freddo polare sta viaggiando in modo anomalo verso sud sulla parte posteriore di un flusso di corrente a getto meridionale debole e ondulato – un fenomeno previsto – e dimostrato – in aumento durante i periodi di bassa attività solare, come l’uscita storicamente bassa che abbiamo avuto sperimentando negli ultimi anni.

Tra il 2018, il 2019 e il 2020, il Sole ha subito un totale di **710 giorni senza macchia** . Le macchie solari sono un ottimo barometro per l’attività solare e per trovare un minimo solare con più giorni senza macchia *(ovvero meno macchie solari)* devi tornare

indietro fino all'inizio del 1900 (il "minimo centenario"), e prima ancora, il primi dell'Ottocento (il "Dalton Minimum"). L'anno 2018-2019-2020 è stato un minimo solare di classe secolo; i brillamenti solari erano rari, le tempeste geomagnetiche quasi inesistenti e l'atmosfera terrestre aveva iniziato a raffreddarsi, tanto che alla fine del 2020 aveva del tutto invertito gli ultimi decenni di riscaldamento globale *naturale* provocato storicamente *elevata* resa solare.

Questa tendenza al raffreddamento si è intensificata solo nel 2021 (vedi **UAH**) e, sebbene il prossimo ciclo solare (SC25) abbia mostrato segni di vita inequivocabili, è stato lento ad andare avanti. Il Sole è rimasto "vuoto" (privo di macchie solari) per lunghi periodi (41 giorni a partire dal 14 aprile), proprio in un momento in cui tutti i sistemi dovrebbero lanciarci verso il massimo solare (previsto intorno al 2025). In breve, il minimo storicamente debole del ciclo 24 è riluttante a rilasciare la sua gelida presa.

Guardando al futuro, è ancora onestamente che nessuno sa come si svilupperà SC25. La **NOAA afferma che** il ciclo supererà *solo* 114 macchie solari (così simile al ciclo solare 24), mentre la **NASA ha detto** che rivaleggerà con i cicli del minimo di Dalton, circa 200 anni fa: "La previsione per il prossimo ciclo solare lo dice sarà il più debole degli ultimi 200 anni. Il massimo di questo ciclo successivo, misurato in termini di numero di macchie solari, una misura standard del livello di attività solare, potrebbe essere dal 30 al 50% inferiore a quello più recente. I risultati mostrano che il prossimo ciclo inizierà nel 2020 e raggiungerà il suo massimo nel 2025".

Il fiume Songhua si congela in Cina

Disaster News su YouTube ha descritto il fenomeno come un "evento incredibile!"

“Il fiume Songhua di solito gela a novembre di ogni anno, ma questa volta ad aprile !!!!”

Fresca neve primaverile colpisce le Hawaii

Come riportato da bigislandvideonews.com, lunedì mattina (12 aprile) una fresca coltre di neve ha coperto le cime dell’isola Hawai’i dei vulcani Maunakea e Mauna Loa.

Domenica il National Weather Service ha emesso un avviso meteorologico invernale per i vertici di Big Island e per Haleakala a Maui – e da domenica sera la strada di accesso alla vetta del Maunakea è stata chiusa al pubblico sopra la stazione di informazioni per i visitatori “a causa alla nebbia, (neve) raffiche e temperature sotto lo zero.”

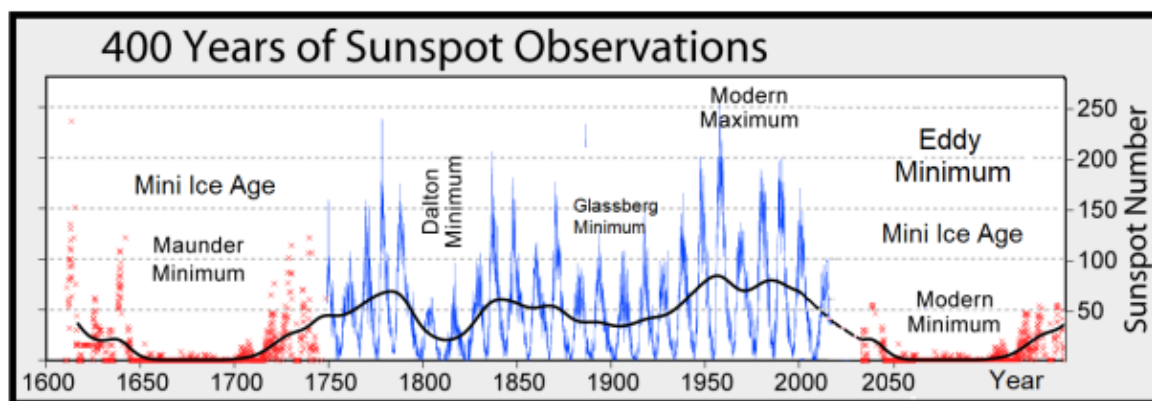
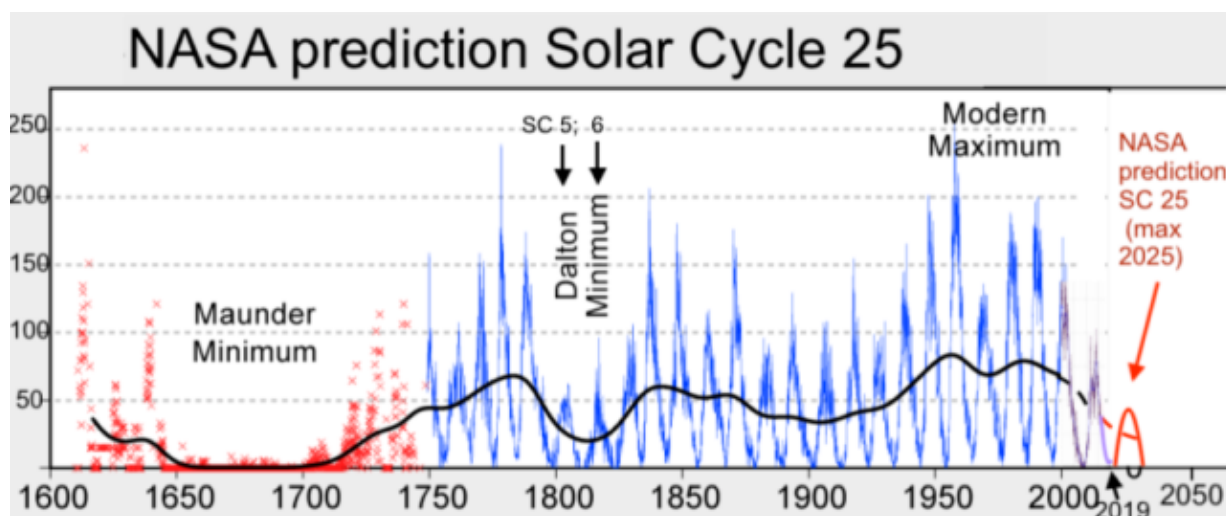
La vista dal Mauna Loa lunedì mattina guardando il cielo del nord e il Mauna Kea, per gentile concessione di una webcam NOAA.

Questa immagine dell’USGS Hawiian Volcano Observatory, scattata lunedì mattina da una telecamera di ricerca temporanea posizionata sulla cima del Mauna Loa, cattura uno sguardo alla neve che copre la caldera di Moku’āweoweo.

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l'attività solare storicamente bassa**, i **raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe* , con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come "**il più debole degli ultimi 200 anni**", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la sfilza di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

I **media** devono rendersi conto di questi **fatti** e avvertire la popolazione di ciò che sta realmente accadendo.

Non c’è all’orizzonte una catastrofe provocata dal calore dell’attività umana, sta avvenendo il contrario:

---

i TEMPI FREDDI stanno tornando e la perdita di raccolti, i disordini civili, le carestie e le pandemie che questi periodi portano sono diretta conseguenza dell’attività solare.

Preparati di conseguenza: *impara i fatti, trasferisciti se necessario e* ***fai crescere la tua conoscenza****.*

Winter returns to North America, Songhua River Freezes in China, and Fresh Spring Snow hits Hawaii

The year's 2018-2019-2020 were a century-class Solar Minimum, and Earth's atmosphere had begun to cool; so much so in fact, that by late-2020 it had all-but reversed the past few decades of "natural" global warming brought-about by historically high solar output. This cooling has only intensified into 2021:

 Electroverse 0

Grand Solar Minimum 101: il futuro sembra freddo
18 novembre 2021

L'Artico e la Groenlandia si rifiutano di giocare
19 luglio 2022

Agli australiani è stato chiesto di NON caricare i loro veicoli elettrici
15 giugno 2022